



**PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO -  
ANNO 2020**

ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ALL'ATTENZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Gentilissime, i

La fase storica che ci troviamo ad affrontare, presenta i caratteri della eccezionalità e della straordinarietà e nessuno di noi, fino a pochi mesi fa, avrebbe mai immaginato che potesse accadere e che si potesse sviluppare una pandemia di queste dimensioni e con questi drammatici effetti. L'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19 sta mettendo in difficoltà anche la nostra comunità, adesso in termini sanitari, tra poco sociali ed economici, sta cambiando le nostre vite quotidiane, e impone di ripensare abitudini e stili di vita consolidati e familiari. Tutto questo ha già avuto, ma avrà in modo particolare nei mesi a venire, degli effetti nell'azione amministrativa che dovrà rimodularsi ed adattarsi alle nuove condizioni del contesto reale, cambiato così radicalmente. Nel ringraziare ognuno di voi per l'apporto ed il contributo costruttivo che – pur nella diversità di posizione politica –state dimostrando dall'inizio di questa epidemia, nello spirito di una collaborazione finalizzata al bene della nostra comunità cittadina, è mia intenzione accompagnare gli atti del bilancio, che andremo ad approvare nel Consiglio Comunale di Aprile, con questa *Presentazione* che definisce le motivazioni politiche che mi hanno spinto, insieme agli assessori della Giunta Comunale, a promuovere un bilancio con queste caratteristiche.

La considerazione più rilevante che ci ha indirizzato a presentare un bilancio ante crisi da emergenza Covid- 19 è che ancora non abbiamo un panorama chiaro degli effetti che l'epidemia determinerà nel nostro Comune, che esiti avrà per la vita quotidiana delle famiglie e delle imprese, mentre saremo in grado di fronteggiare in maniera più efficace le situazioni di difficoltà che si presenteranno al termine della emergenza sanitaria, quando potremo intervenire, avendo un quadro più chiaro delle necessità economiche e di quanto dovremo stanziare per i fare gli interventi che saranno necessari.

Abbiamo impostato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP 2020-2022) proprio in questi termini e con questo spirito:

*“Il presente aggiornamento del DUP è stato predisposto avendo a riferimento la situazione socioeconomica antecedente alla diffusione del Coronavirus in ambito internazionale, nazionale e locale. Tali previsioni vogliono fermare la situazione prima di questo evento inaspettato per poter quantificare le variazioni funzionali alla nuova situazione. L'Amministrazione Comunale, consapevole della complessità della situazione, e dell'impatto sull'economia nazionale, locale e sulle famiglie, pur nelle criticità ordinarie di bilancio, si adopererà quanto prima a fare il punto delle ripercussioni economiche dell'emergenza sanitaria, predisponendo un programma di intervento che, a seconda delle situazioni, sia in grado di ridurre l'impatto.” “L'Amministrazione Comunale, in linea con quanto già previsto dai Decreti del presidente del Consiglio dei Ministri, per il sostegno alle famiglie, ai lavoratori e alle imprese, al termine della fase di emergenza terrà naturalmente conto dei periodi di inattività, al fine di rideterminare le contribuzioni dovute. Sarà, inoltre, data attuazione, per quanto di competenza comunale, alle misure previste dai decreti ministeriali per concretizzare le facilitazioni e le misure di sostegno a famiglie, lavoratori e imprese, consapevoli che finita l'emergenza sanitaria dovremo intraprendere un'opera di ricostruzione del tessuto sociale ed economico della nostra comunità cittadina.*



*L'auspicio è quello che anche per i Comuni siano previste misure che consentano di mitigare gli effetti del decremento delle entrate fiscali dovute al blocco dell'economia e, mediante l'iniezione a breve termine di liquidità, restituiscano la capacità di spesa. Le richieste che i Comuni stanno avanzando sono relative a finanziamenti statali mediante un apposito fondo, la possibilità di utilizzare quote dell'avanzo, l'abbattimento al 60% il FCDE e l'estensione del posticipo del pagamento delle rate dei mutui alla Cassa Depositi e Prestiti". (Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP 2020-2022), Premessa, pag. 2).*

Abbiamo già preso un impegno politico ed amministrativo per far fronte alle prime, urgenti ed evidenti conseguenze determinate dalla epidemia di Covid-19. Con una Deliberazione di Giunta (n. 60 del 31/03/2020 che ha per oggetto *Misure straordinarie, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19, a favore della cittadinanza in merito alla sospensione di scadenze inerenti imposte, tasse, tributi e rimodulazione rette per servizi a domanda individuale*), sono state introdotte misure straordinarie in favore della cittadinanza e delle attività commerciali, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, e la tassazione ed i tributi.

Nella fase critica che stiamo attraversando siamo consapevoli delle difficoltà economiche e sociali che la nostra comunità dovrà affrontare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, pertanto abbiamo inteso accompagnare le delibere sul bilancio con un atto politico concreto che, nei limiti delle prerogative e delle competenze comunali, vada ad assumere provvedimenti e iniziative a sostegno e supporto delle famiglie e delle attività commerciali, colpite duramente da questa fase di emergenza sanitaria. La Delibera di Giunta approvata il 31 di Marzo ha proprio questo scopo e va proprio in questa direzione.

Gli interventi per il momento deliberati, riguardano correttivi relativi ai servizi a domanda individuale di cui usufruiscono le famiglie (rette degli asili nido, mensa scolastica, trasporto scolastico) e relativi al pagamento dei tributi comunali per le attività commerciali (Cosap, Imposta di pubblicità, Tari), obbligate a chiusura e inattività. Si procederà alla sospensione del pagamento delle somme dovute da cittadini e imprese in relazione ai servizi a domanda individuale e alle tariffe, fino al 31/05/2020.

Il bilancio di previsione, dunque, sarà rimodulato quando avremo un quadro definito delle conseguenze di questa emergenza sanitaria senza precedenti, per far fronte, con opportune variazioni, agli effetti che ancora e ad oggi non siamo in grado né di quantificare né di definire come tipologia di spesa e come destinazione.

Come Amministrazione Comunale faremo ogni sforzo nelle nostre possibilità per andare incontro ai bisogni dei cittadini e delle imprese che emergeranno nei mesi futuri, naturalmente nell'ambito delle prerogative e delle competenze comunali.

Tuttavia l'impegno più importante dovrà venire dallo Stato nei riguardi dei Comuni che, come i cittadini, stanno rischiando di vedere azzerate le proprie entrate: se non saranno aiutati i Comuni a liberare liquidità, sarà difficile che questi possano sostenere famiglie e imprese ad uscire dalle difficoltà nelle quali si troveranno. E' necessario un impegno significativo e massivo del Governo a supporto degli Enti Locali che preveda la sospensione dei pagamenti per tutti i mutui dei Comuni, la possibilità di utilizzare l'avanzo bloccato, e risorse dedicate per i bilanci dei Comuni, obbligati, per legge, al pareggio di bilancio.



Soltanto in questo modo potremo riuscire a superare le difficoltà inattese ed enormi che l'emergenza sanitaria ha posto lungo il nostro cammino. Non riusciremo a farcela se saremo lasciati da soli.

IL SINDACO  
*Valentino Vodi*

San Giovanni Valdarno, 18 Aprile 2020